



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot.n. 6848/1/2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA il merito al fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2015

Relazione illustrativa

Data di adozione	Costituzione del fondo e ipotesi di destinazione risorse: avvenuta con determina del dirigente competente in materia di risorse umane n.1028 del 28/12/2015	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Presidente: Segretario Generale Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP	
Soggetti destinatari	Personale dirigente a tempo indeterminato e determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a)) Utilizzo risorse decentrate per il 2015; b) Conferma della ripartizione delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato; c) Conferma delle modalità di valutazione delle prestazioni dirigenziali e dell'attribuzione del risultato.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Esame dell'Organo di controllo interno.	È stato sottoposto per la certificazione all'Organo di controllo interno? Si in data _____ Eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno SI ----- NO -----
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: E' stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del 25/9/2014 e attualizzato con decreto del Presidente n.184 del 6/11/2015. Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL, aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, i progetti e le attività oggetto di misurazione della performance sono comunque unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, approvato con decreto del Presidente n. 164 del 02/10/2015 e dettagliati con la determinazione n.943 del 16/12/2015. Con deliberazione della Giunta Provinciale n.64 dell'1/4/2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del D.Lgs.150/2009. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. L'OIV presiede il ciclo di valutazione delle figure dirigenziali, mediante la definizione e individuazione degli obiettivi di gestione e dei progetti ordinari e strategici, monitorando l'attività attraverso verifiche e colloqui, e infine esaminando le rendicontazioni finali degli strumenti programmatori ed esprimendo la valutazione finale.

Illustrazione dell'articolato del contratto:

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Provincia di Reggio Emilia, sottoscritto definitivamente il 25/6/2007, contiene la regolamentazione degli istituti contrattuali e in modo particolare della retribuzione di risultato.

Tali criteri e modalità sono stati via via successivamente aggiornati, su proposta del Nucleo Tecnico di Valutazione, ora Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, e negli anni sono stati adottati dei correttivi finalizzati ad una più puntuale valutazione e alla maggiore responsabilizzazione dei dirigenti nell'attuazione dei progetti dell'Ente, in particolare dei progetti di rilevanza strategica, e all'attenzione degli stessi ai processi riorganizzativi e gestionali in atto.

Con deliberazione n.210 del 12 luglio 2011, la Giunta Provinciale ha adottato il ricalcolo dei fondi per gli anni 2009, 2010 e 2011, e ha approvato l'ipotesi di accordo raggiunta in data 8 luglio 2011 verificata positivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti, approvando altresì la distribuzione delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato e una nuova quantificazione percentuale della retribuzione di risultato per tutte le posizioni dirigenziali.

Il conseguente accordo definitivo sottoscritto il 21/7/2011 ha quindi recepito, oltre agli aggiornamenti dei contratti nazionali nel frattempo intervenuti, anche i principi del D.Lgs. 150/2009 in merito ai risultati della dirigenza.

Successivamente si sono conclusi due ulteriori accordi, sempre certificati positivamente dai revisori dei Conti e approvati dagli organi competenti, relativi rispettivamente agli anni 2013 e 2014 che hanno sostanzialmente confermato la ripartizione delle risorse e la percentuale di retribuzione di risultato riconosciuta ai dirigenti, nonché il metodo e i criteri di valutazione e assegnazione dei punteggi individuali, anche in considerazione della mancanza di una nuova normativa contrattuale.

L'anno 2015 ha visto ripetute variazioni dell'assetto organizzativo dell'Ente e dell'attribuzione delle funzioni dirigenziali, anche in seguito alla cessazione dal servizio di diverse figure, processo peraltro proseguito nel 2016 con un ulteriore pensionamento e il trasferimento di un'unità in seguito al riordino delle funzioni previsto dalla normativa sulla riforma istituzionale dell'Ente. In tale contesto ancora in via di completa definizione, è parso quanto mai inopportuno inserire elementi di novità al sistema di valutazione.

Si da atto, pertanto, che il fondo è stato costituito dall'Ente ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (area II) vigenti nel rispetto dei limiti e dei vincoli alla spesa.

Viene proposta la conferma delle modalità di ripartizione delle risorse e dei criteri, modalità e parametri per la valutazione del risultato in essere.

TABELLA ANALITICA DI QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

posizione e di risultato per l'anno 1998:	art.26 c.1lett. A) ccnl 1999	276.053,62	
incrementi CCNL 98-01	art.26 comma 1 lettera d)	10.658,63	
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 1 ccnl02-05	16.640,00	
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 3 ccnl02-05	22.376,23	
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 1 ccnl 04-05	27.456,00	
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 4 ccnl 04-05	13.740,29	
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 1ccnl 06-09	12.916,80	
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 4 ccnl 06-09	33.079,97	destinate solo al risultato
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 1 ccnl 08-09	12.220,00	
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 4 ccnl 08-09	14.018,37	destinate solo al risultato
processi di decentramento	art.26 comma 1 lettera f) ccnl 98-01	11.000,00	
RIA e maturato economico del personale cessato	art.26 comma 1 lettera g) ccnl 98-01	30.476,06	
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	art.26 comma 3 CCNL 98-01	200.000,00	
riduzione stabile organico dirigenziale	art.26 comma 5 CCNL 98-01		
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale	ART.1 COMMA 3 CCNL 2001	-110.780,01	
	TOTALE	569.855,96	
decurtazione fondo fino anno 2014	24,14%	-137.563,23	
RIA dirigenti cessati anno 2015		636,16	
totale risorse fisse		432.928,89	

Risorse variabili

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE	art.92 c. 5-6 D.Lgs.163/06 – art. 13 bis della Legge 114/2014		quantificate a parte
sponsorizzazioni (art.43 L.449/97)			
incarichi da soggetti terzi	art.20 c.3-5 CCNL 06-09		
specifiche disposizioni di legge	art.20 c.2 CCNL 06-09		
nuovi servizi o processi di riorganizzazione - PARTE VARIABILE	art.26 comma 3 CCNL 98-01		
liquidazione sentenze favorevoli all'Ente	art.37 CCNL 98-01		
integrazione 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	art.26 comma 2 CCNL 98-01	7.000,00	
altre risorse variabili			

somme non utilizzate fondo anno precedente	CCNL 98-01 art.27 comma 9	
totale risorse fisse		7.000,00

TOTALE FONDO 2015		439.928,89
--------------------------	--	-------------------

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Anno 2015

DESTINAZIONE RISORSE

Retribuzione di posizione	333.905,97
Retribuzione di risultato	106.022,92
TOTALE	439.928,89

Nella ripartizione tra retribuzione di posizione e risultato si da' atto che eventuali economie della retribuzione di posizione potranno essere usate per la retribuzione di risultato come previsto dall'art.27 comma 9 del CCNL 23/12/1999.

Vengono calcolate e liquidate a parte ai soggetti interessati, le quote per incentivi alla progettazione, in base agli effettivi lavori svolti e nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

C) illustrazione relativa alla meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il sistema per la valutazione del risultato secondo fasi e tempistiche determinate in progettazione, monitoraggio e rendiconto. Il sistema di valutazione risulta presieduto dall'O.I.V.

L'importo teorico della retribuzione di risultato di ciascuna figura dirigenziale è pari al 30% della relativa retribuzione di posizione assegnata; per l'attribuzione del risultato effettiva, su tale quota teorica viene applicata la proporzione percentuale in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione, espresso in centesimi.

Gli elementi su cui si articola la valutazione, i cui esiti sono dettagliati mediante la relativa scheda individuale, prevedono due ambiti di giudizio: l'area degli obiettivi (nell'ambito del PEG e dei progetti ordinari, strategici e di miglioramento assegnati a ciascuno) con peso 60/100 e l'area dei comportamenti organizzativi con peso 40/100 di cui 20/100 per la gestione

delle risorse umane e 20/100 per la qualità della prestazione individuale (oppure 40/100 per la qualità della prestazione per i dirigenti esperti). Eventuali ulteriori disponibilità del fondo possono essere riconosciute, come negli anni precedenti, a titolo di retribuzione di risultato in caso di particolari prestazioni e compiti attribuiti con incarico del Presidente, interim o per attività previste nel PEG.

D) risultati attesi

A seguito della forte contrazione di figure dirigenziali e dell'intensa attività svolta con gli interlocutori istituzionali per la definizione e applicazione dei contenuti della Legge 56/2014 e successivamente della Legge Regionale 13/2015, in materia di riordino, si è determinato un consistente cumulo di deleghe in capo a pochi dirigenti di servizio e conseguentemente un notevole carico di lavoro per i dirigenti chiamati in alcuni casi a presidiare servizi molto articolati e afferenti ad ambiti settoriali differenziati tra loro.

Con la conferma del contratto integrativo, si procede nel rispetto della normativa contrattuale vigente rispetto alla ripartizione tra retribuzione di posizione e di risultato.

I risultati fino ad ora raggiunti confermano la massima disponibilità e collaborazione dei dirigenti nella gestione delle attività e progetti, in particolare modo relativi alle razionalizzazioni e riorganizzazioni interne agli stessi servizi.

Relazione tecnico-finanziaria

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo del salario accessorio, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato per l'anno 2015 nei seguenti importi:

Entrate:

risorse stabili	432.928,89
risorse variabili	7.000,00
TOTALE	439.928,89

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

posizione e di risultato per l'anno 1998:	art.26 c.1lett. A) ccnl 99	276.053,62	
incrementi CCNL 98-01	art.26 comma 1 lettera d)	10.658,63	
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 1 ccnl02-05	16.640,00	
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 3 ccnl02-05	22.376,23	
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 1 ccnl 04-05	27.456,00	
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 4 ccnl 04-05	13.740,29	
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 1ccnl 06-09	12.916,80	
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 4 ccnl 06-09	33.079,97	destinate solo al risultato
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 1 ccnl 08-09	12.220,00	
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 4 ccnl 08-09	14.018,37	destinate solo al risultato
processi di decentramento	art.26 comma 1 lettera f) CCNL 98- 01	11.000,00	
RIA e maturato economico del personale cessato	art.26 comma 1 lettera g) CCNL 98- 01	30.476,06	
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	art.26 comma 3 CCNL 98-01	200.000,00	

riduzione stabile organico dirigenziale	art.26 comma 5 CCNL 98-01	
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale)	ART.1 COMMA 3 CCNL 2001	-110.780,01
	TOTALE	569.855,96
decurtazione fondo fino anno 2014	24,14%	-137.563,23
RIA dirigenti cessati anno 2015		636,16
totale risorse fisse		432.928,89

La consistenza del fondo in parte fissa risulta invariata, ad eccezione dell'inserimento, consentito dalla normativa nell'anno 2015 a differenza che nel quadriennio precedente 2011-2014, dell'importo relativo alla R.I.A. del personale cessato dell'anno 2015, come risulta dalla determinazione n.1028 del 28/12/2016.

Sezione II – Risorse variabili

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE	art.92 c. 5-6 D.Lgs.163/06 – art. 13 bis della Legge 114/2014		quantificate a parte
sponsorizzazioni (art.43 L.449/97)			
incarichi da soggetti terzi	art.20 c.3-5 CCNL 06-09		
specifiche disposizioni di legge	art.20 c.2 CCNL 06-09		
nuovi servizi o processi di riorganizzazione - PARTE VARIABILE	art.26 comma 3 CCNL 98-01		
liquidazione sentenze favorevoli all'Ente	art.37 CCNL 98-01		
integrazione 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	art.26 comma 2 CCNL 98-01	7.000,00	
altre risorse variabili			
somme non utilizzate fondo anno precedente	CCNL 98-01 art.27 comma 9		
totale risorse fisse		7.000,00	

TOTALE FONDO 2015		439.928,89
--------------------------	--	-------------------

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Sono imputate alla parte variabile di finanziamento del fondo le sole risorse derivanti dall'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 ai sensi dell'art.26 comma 2 CCNL 98-01, sussistendo la capacità di spesa e trattandosi di importo estremamente contenuto e giustificato anche dal ridotto numero di

figure dirigenziali in capo all'Ente e dalla complessa articolazione di molti servizi. L'importo iscritto è comunque in misura inferiore al 2014.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state applicate e storicizzate le decurtazioni previste dalla normativa per il personale cessato nel periodo di vigenza del blocco delle risorse negli anni 2011-2014, ovvero la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno con quella dell'anno 2010).

Si evidenzia che l'importo complessivo del fondo per l'anno 2010 ammontava ad € 695.078,59.

Sezione IV - Vincoli di carattere generale

- È garantita la copertura della retribuzione di posizione con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- la retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme contrattuali in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 sulla base di elementi oggettivi e qualitativi verificati dall'OIV;
- si precisa che, come per il fondo di produttività dei dipendenti, anche per la dirigenza non sono indicate le somme da assegnare a titolo di incentivo alla progettazione di cui all'art.92 comma 5 del D.Lgs. 163/06, ora art. 13 bis della Legge 114/2014, in quanto quantificabili, da parte dei servizi competenti, sulla base delle opere eseguite e degli stadi di avanzamento lavori.

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo consuntivo 2014.

COSTITUZIONE FONDO

ANNO	2015	2014		LIMITE 2010
posizione e di risultato per l'anno 1998:	276.053,62	276.053,62		276.053,62
incrementi CCNL 98-01	10.658,63	10.658,63		10.658,63
incrementi CCNL 02-05	16.640,00	16.640,00		16.640,00

incrementi CCNL 02-05	22.376,23	22.376,23	22.376,23
incrementi CCNL 04-05	27.456,00	27.456,00	27.456,00
incrementi CCNL 04-05	13.740,29	13.740,29	13.740,29
incrementi CCNL 06-09	12.916,80	12.916,80	12.916,80
incrementi CCNL 06-09	33.079,97	33.079,97	33.079,97
incrementi CCNL 08-09	12.220,00	12.220,00	12.220,00
incrementi CCNL 08-09	14.018,37	14.018,37	14.018,37
processi di decentramento	11.000,00	11.000,00	11.000,00
RIA e maturato economico del personale cessato	30.476,06	30.476,06	30.476,06
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	200.000,00	200.000,00	317.972,68
riduzione stabile organico dirigenziale			
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale)	-110.780,01	-110.780,01	-110.780,01
decurtazione fondo / parte fissa	-137.563,23	-137.563,23	
RIA dirigenti cessati anno 2015	636,16		
TOTALE PARTE FISSA	432.928,89	432.292,73	684.846,31
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE	STIMATE A PARTE	STIMATE A PARTE	
integrazione 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	7.000,00	7.762,21	10.232,28
altre risorse variabili			
somme non utilizzate fondo anno precedente			
totale risorse fisse	7.000,00	7.762,21	10.232,28
TOTALE FONDO	439.928,89	440.054,94	695.078,59

Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo 2014.

Si dettaglia la ripartizione tra retribuzione di posizione e risultato dando atto che eventuali economie della retribuzione di posizione potranno essere usate per la retribuzione di risultato come previsto dall'art.27 comma 9 del CCNL 23/12/1999:

anno	2015	2014
Retribuzione di posizione	333.905,97	334.013,11
Retribuzione di risultato	106.022,92	106.041,83

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 3025, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono impegnate sui rispettivi capitoli di bilancio del personale e non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Reggio Emilia, lì 23 marzo 2016

SERVIZIO AFFARI GENERALI
IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM
(dott. Alfredo Luigi Tirabassi)

